IVASS - Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni

Modulo Riassicurativo - Prova di idoneità sessione 2018 per l'iscrizione nel Registro degli Intermediari assicurativi e riassicurativi

PROVA C

ESTRAZIONE

QUESTIONARIO CON TUTTE LE RISPOSTE ESATTE NELL'ALTERNATIVA A

IVASS - Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni

- 001. Le imprese che intendono esercitare l'attività riassicurativa devono presentare all'IVASS istanza di autorizzazione allegando, tra l'altro, il programma di attività:
- A) Triennale.
- B) Biennale.
- C) Quinquennale.
- 002. Per le imprese con sede legale nel territorio della Repubblica Italiana il limite minimo del capitale sociale iniziale necessario all'autorizzazione per l'esercizio dell'attività riassicurativa è stabilito in misura non inferiore a euro 5.000.000:
- A) Per l'esercizio congiunto dei rami vita e danni.
- B) Per l'esercizio congiunto di più rami vita.
- C) Per l'esercizio congiunto di più rami danni.
- 003. Le imprese di riassicurazione con sede legale nel territorio della Repubblica Italiana o le sedi secondarie di imprese con sede legale in uno Stato terzo, determinano le riserve tecniche in relazione agli impegni assunti per l'insieme delle loro attività:
- A) Sulla base delle comunicazioni delle cedenti, effettuando autonome valutazioni di congruità e procedendo, ove necessario, alle opportune integrazioni.
- B) Esclusivamente sulla base delle comunicazioni delle cedenti, che non possono essere modificate in alcun modo.
- C) Senza tener conto delle comunicazioni delle cedenti pervenute oltre il termine stabilito dalla normativa vigente.

004. Trattandosi di riassicurazione, la retrocessione dei rischi avviene:

- A) Tra un riassicuratore che trasferisce parte dei propri rischi ad un altro riassicuratore.
- B) Tra un broker e il riassicuratore.
- C) Tra l'assicuratore e il riassicuratore.

005. In materia di riassicurazione, dispone il Codice civile che devono essere provati per iscritto e non secondo le regole generali:

- A) I contratti generali di riassicurazione relativi a una serie di rapporti assicurativi.
- B) I rapporti di riassicurazione in esecuzione dei contratti generali.
- C) I contratti di riassicurazione per singoli rischi.

006. L'attività di cessione dei rischi del lavoro diretto in riassicurazione effettuata dall'assicuratore si chiama:

- A) Riassicurazione passiva.
- B) Riassicurazione attiva.
- C) Lavoro indiretto.

007. Il recesso nei contratti di riassicurazione è giustificato:

- A) Tra l'altro, in presenza di un mutamento nella struttura o nella solvibilità della cedente.
- B) Solo in presenza di cambiamenti nell'organo amministrativo della cedente.
- C) Solo in presenza di un cambiamento radicale nella ragione sociale della cedente.

008. L'attività di riassicurazione ha, tra l'altro, come finalità:

- A) L'ampliamento della capacità di sottoscrizione e il miglioramento della solvibilità della cedente.
- B) Il puntuale rimborso dei sinistri agli assicurati.
- C) La costituzione di minori riserve tecniche al lordo delle cessioni in riassicurazione.

009. In un trattato di riassicurazione con l'espressione "premi originali" si intende:

- A) L'ammontare dei premi contabilizzati nell'esercizio dalla cedente per le polizze dalla stessa sottoscritte, al netto di storni e tasse.
- B) Il totale dei premi ceduti al riassicuratore.
- C) L'ammontare dei premi conservati dalla cedente al lordo delle riserve.

010. Nella riassicurazione, al verificarsi dell'evento assicurato:

- A) È la compagnia cedente a dover effettuare la prestazione verso l'assicurato, salvo poi rivalersi nei confronti dell'impresa cessionaria per quanto di pertinenza.
- B) È la compagnia cessionaria a dover effettuare la prestazione verso l'assicurato, salvo poi rivalersi nei confronti dell'impresa cedente per quanto di pertinenza.
- C) L'impresa cedente non si espone ad alcun rischio di natura finanziaria, ovvero al rischio di credito nei confronti del cessionario.

011. Cosa significa l'acronimo ART?

- A) Alternative Risk Transfer.
- B) Alternative Reinsurance Transfer.
- C) Aggregate Ratio Transfer.

012. Quale delle seguenti caratteristiche presentano di norma i contratti di riassicurazione "finite"?

- A) Sono contratti pluriennali.
- B) Sono contratti a breve/brevissima scadenza.
- C) Sono contratti con durata obbligatoria minima di dieci anni.

013. In un trattato excess of loss, il riassicuratore paga tutti i sinistri fino a euro 400 mila in eccesso a euro 300 mila. Se si verifica un sinistro di importo pari a euro 600 mila, quanto conserva la compagnia cedente?

- A) Euro 300 mila.
- **B)** Euro 400 mila.
- C) Euro 200 mila.

QUESTIONARIO CON TUTTE LE RISPOSTE ESATTE NELL'ALTERNATIVA A

IVASS - Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni

014. In una riassicurazione proporzionale la percentuale ceduta ai riassicuratori è pari al 55% e il rischio assicurato è pari a euro 500 mila. Quant'è il rischio conservato?

- A) Euro 225 mila.
- B) Euro 250 mila.
- C) Euro 275 mila.

015. In un trattato excess of loss, cosa rappresenta il "layer"?

- A) La fascia di protezione non proporzionale di ciascun sinistro compresa tra una determinata priorità e portata.
- B) La parte dei premi che supera l'ammontare dei sinistri applicati al trattato.
- C) L'ammontare dei sinistri che supera l'importo complessivo dei premi ceduti.

016. Il premio puro nella riassicurazione è:

- A) Il costo base per la copertura riassicurativa a fronte del rischio tecnico assunto dalle imprese.
- B) Il costo complessivo spettante per l'acquisizione del contratto.
- C) La stima del costo futuro delle sole spese relative ai sinistri.

017. Considerato un sinistro di importo pari a 800, come si ripartisce tra cedente e riassicuratore il costo del sinistro in un trattato in quota con conservato del 40% e cessione del 60%?

- A) Cedente 320 è riassicuratore 480.
- B) Cedente 480 e riassicuratore 320.
- C) Cedente 400 e riassicuratore 400.

018. Cosa prevede la "cooperation clause"?

- A) La facoltà del riassicuratore di intervenire nella valutazione e determinazione di un sinistro.
- B) La possibilità per il riassicuratore di chiedere alla cedente un premio aggiuntivo per la collaborazione prestata nella gestione di un sinistro.
- C) L'obbligo per l'assicuratore di richiedere assistenza al riassicuratore solo in caso di incapienza del trattato.

019. Per il riassicuratore, l'utile di un trattato proporzionale è rappresentato da:

- A) Premi Costi Sinistri pagati Riserva sinistri.
- B) Premi + Costi Sinistri pagati.
- C) Premi + Spese di acquisizione Riserva sinistri.

020. In un trattato proporzionale, la presenza di una clausola che indica il limite di importo del sinistro per cassa implica che:

- A) L'impresa cedente può richiedere al riassicuratore il pagamento immediato del relativo indennizzo se questo supera il limite di importo indicato nel trattato.
- B) Il riassicuratore è tenuto a liquidare il sinistro alla cedente solo dopo che quest'ultima abbia provveduto al pagamento.
- C) Il riassicuratore non è tenuto a pagare alla cedente un indennizzo superiore al limite di importo indicato nel trattato.

QUESTIONARIO CON TUTTE LE RISPOSTE ESATTE NELL'ALTERNATIVA A